

# Cobas-Codir

## COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

LA GIUNTA PRONTA AD APPROVARE UN ATTO D'INDIRIZZO INDECOROSO  
SUL RINNOVO CONTRATTUALE DEI DIPENDENTI REGIONALI

# PRESIDENTE SCHIFANI CA' NISCIUNO E' FESSO!

Palermo, 7 luglio 2026

Il 23 giugno scorso, durante l'incontro tra governo e sindacati sul rinnovo del contratto giuridico ed economico 2025/27 del comparto e della dirigenza dei regionali, il Presidente della Regione e l'Assessore alla Funzione Pubblica hanno dichiarato, all'unisono, di "avere a cuore le problematiche dei dipendenti regionali" e di avere "accolto le richieste dei sindacati" nell'Atto d'Indirizzo da approvare in Giunta e inviare all'ARAN Sicilia.

**Una dichiarazione smentita dai fatti! Il COBAS-CODIR chiede infatti al governo regionale:**

- **QUALI RICHIESTE SINDACALI SONO STATE EFFETTIVAMENTE INSERITE NELLE DIRETTIVE?**
- **QUALI ELEMENTI POSITIVI, SUL PIANO GIURIDICO ED ECONOMICO, CONTIENE REALMENTE QUESTO ATTO D'INDIRIZZO?**
- **CON QUALI DIRETTIVE SI INTENDE IMPEGNARE L'ARAN A COLMARE IL DIVARIO DELL'INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE RISPETTO AI CONTRATTI STATALI?**

Il COBAS-CODIR, organizzazione sindacale più rappresentativa della Regione Siciliana, ha rivendicato il diritto — previsto da corrette relazioni sindacali — di potere concertare insieme alle altre OO.SS. la stesura dell'Atto d'Indirizzo (che invece probabilmente sarà apprezzato nelle seduta di Giunta prevista per domani, 8 luglio). Un atto che deve affrontare, senza ulteriori rinvii, il riconoscimento delle mansioni effettivamente svolte dai dipendenti, il totale recupero del potere d'acquisto degli stipendi e il diritto a percorsi certi di carriera, anche per chi è in posizioni apicali.

**Nell'Atto d'Indirizzo attuale, invece, non c'è nulla di tutto questo! Il COBAS-CODIR non permetterà che il contratto venga liquidato con un piatto di brodaglia calda: sarà battaglia! Non saremo disponibili a trattative che portino alla firma di una brutta copia del contratto nazionale.**

Il governo non può ignorarlo, e i cittadini devono sapere che questo ennesimo trattamento svilente della macchina amministrativa e del personale regionale risponde a una precisa volontà politica: mantenere lo status quo, per poi tornare, nell'imminenza delle elezioni regionali, al solito teatrino — additando i lavoratori come responsabili del tracollo amministrativo e proponendosi ai cittadini come salvatori della patria. Un film già visto troppe volte purtroppo!

**Il COBAS-CODIR continuerà a denunciare le reali intenzioni della politica siciliana, che ha già dato prova della propria inaffidabilità facendo precipitare l'amministrazione regionale agli ultimi posti del pubblico impiego nazionale**, tanto da costringere moltissimi vincitori di concorso a rinunciare al posto regionale. Non sono chiacchiere: sono fatti; fatti evidenti quanto la sola reale priorità di questo governo — nominare e foraggiare i propri fedelissimi e portaborse di partito ai vertici della Regione, a prescindere da qualsiasi risultato ottenuto.

**IL COBAS-CODIR AVVERTE IL GOVERNO: SIAMO PRONTI A RACCOGLIERE LA SFIDA E A SMASCHERARE OGNI TENTATIVO DELLA POLITICA DI CALPESTARE I LEGITTIMI DIRITTI DEI LAVORATORI E DI TUTTI I CITTADINI SICILIANI.**

**La Segreteria Generale COBAS-CODIR**